

# D. VERSO

## Uno sguardo sulla diversità

L'idea di diversità viene comunemente associata al fatto di essere altro rispetto alla norma, di essere qualcosa a parte.

Ma *diverso*, letteralmente, è ciò che è volto in un'altra direzione. Il progetto D.VERSO si propone di indagare il punto di vista che evidentemente consegue da questo differente orientamento spaziale. Attraverso l'utilizzo di vari linguaggi si comporrà un percorso dentro la diversità, cercando di indagarne le forme, gli aspetti, le conseguenze.

I linguaggi coinvolti saranno la letteratura, l'immagine e il video. Ad artisti interessati a questi linguaggi sarà chiesto di preparare un intervento, una tappa del viaggio che si comporrà davanti agli occhi degli spettatori. Avremo così modo di visitare la diversità nella società, nell'arte, nel cinema, nella vita quotidiana. Un'opportunità di considerare, per una sera, la possibilità di voltarsi per osservare il mondo da un'altra parte.

Sul palco troveranno posto un attore, uno schermo per le proiezioni e una postazione musicale. Dopo una breve introduzione, il pubblico sarà invitato a prendere parte alla scoperta di altri punti di vista.

La performance sarà così strutturata:

Letteratura: la lettura di brani tratti da testi riguardanti la diversità sarà il filo conduttore della serata. Una piccola bussola per orientarsi durante il viaggio, uno spunto di riflessione, un modo di dar voce a chi spesso voce non ha. Da Collins e Gallego, testimoni diretti della vita dei disabili, da Koltès a Pinter, creatori di personaggi emarginati, dalla dura cronaca di Keane alla leggerezza di Rodari, nasce un percorso attraverso la diversità caratterizzato da un continuo cambio di prospettiva.

A cura di Matteo Lanfranchi, attore e ideatore della serata.

Immagine: si esplorerà la molteplicità e la complessità della visione del reale, non prediligendo alcun punto di vista ma facendone emergere diversi. I contenitori di indagine saranno due. Il primo è costituito dai grilli medievali, rappresentazioni di esseri che non avevano una riconoscibilità, ma erano affascinanti proprio perché aprivano a nuove forme di consapevolezza, di



Effetto Larsen  
Viale Fulvio Testi, 34  
20126 Milano

matteo lanfranchi  
matteo@effettolarsen.it  
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979  
+39 02.3656597  
skype:keni05

conoscenza del reale, riconducendo della diversità nel suo aspetto meraviglioso. Il secondo contenitore coinvolge invece la percezione, il modo di vedere il mondo e ciò che ci circonda, stimolando una riflessione su ciò che siamo abituati a concepire come diverso.

A cura di ESPZ, gruppo di ricerca orientato verso la coreografia e lo studio dello spazio e dell'immagine in contesti grafici, fondato da Nandhan Molinaro ed Elisa Zucchetti.

Video:

intervento articolato in due momenti: il primo sarà un collage di estratti da film che hanno per protagonisti dei diversi e le loro difficoltà verso gli altri; il secondo sarà un piccolo cortometraggio realizzato appositamente per la serata, nel quale assisteremo alla giornata tipo di una persona normale e di quella che è per antonomasia la maschera del diverso, in tutta la sua ingenuità: il clown.

A cura di Dario Barezzi, videomaker, regista e autore, con la collaborazione della compagnia teatrale Eccentrici Dadarò.

Suono:

tutta la serata è sostenuta dal suono dal vivo, elemento fondante e collante dei vari linguaggi.

a cura di Roberto Rettura, fonico e sound performer.

**Effetto Larsen**

Direzione Artistica:

Matteo Lanfranchi

matteo@effettolarsen.it

+39 347 8718979

www.effettolarsen.it



Effetto Larsen  
Viale Fulvio Testi, 34  
20126 Milano

matteo lanfranchi  
matteo@effettolarsen.it  
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979  
+39 02.36565597  
skype:keni05